

# Rassegna Stampa

## Prende il via il XXIX Trofeo **Mariperman** foto

di Redazione Cronaca4 - 23 settembre 2016 -  
20:41

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su [la spezia](#) [porto venere](#)



**LE GRAZIE** – È iniziata questa mattina la XXIX edizione del Trofeo **Mariperman** organizzata dal Centro di Supporto e Sperimentazione Navale (C.S.S.N.) e dall'Autorità Portuale della Spezia con il patrocinio dei comuni di Porto Venere, della Spezia, e di Lerici. Per l'occasione il Trofeo si sposta dalla sua consueta cornice spezzina, alla baia del borgo delle Grazie di Porto Venere, con la volontà di coinvolgere sempre di più i tre comuni del Golfo dei Poeti.

A dare il via alla manifestazione sono stati i numerosi ragazzi accorsi per partecipare ai laboratori di divulgazione scientifica che vengono curati da associazioni ed enti di ricerca presenti nel Golfo della Spezia: INGV, DLTM, CNR-ISMAR, CMRE, SeaLab, CSSN, le associazioni di Vele Latine e l'associazione ONLUS Life on the Sea. Tra le molteplici attività offerte i giovani hanno potuto "ascoltare" i suoni del mare a bordo dell'imbarcazione Ibis, conoscere tutti i segreti di terremoti, vulcani, tsunami, creare un algario e imparare l'arte dei nodi e dell'andar per mare. Alcune classi sono salite a bordo dell'imbarcazione d'epoca Capriccia, della **Marina Militare**, mentre altri hanno preso parte ad una visita guidata alla Villa Romana del Varignano.



La Banda di Presidio del Comando Marittimo Nord, diretta dal I Maresciallo Vito Ventre, si è esibita in concerto alle ore 16.30 intrattenendo gli ospiti intervenuti alla cerimonia di inaugurazione. Il Prefetto Vicario Maria De Bartolomeis, madrina dell'evento ha effettuato il consueto taglio del nastro; a seguire ha preso la parola **L'ammiraglio** Ispettore Claudio Morellato, direttore del CSSN che ha illustrato il programma delle prossime giornate e ringraziato gli sponsor e il suo staff impegnato nell'organizzazione.

È stata poi la volta del padrone di casa, il sindaco di Porto Venere Matteo Cozzani: "Ringrazio l'organizzazione del Trofeo per aver scelto il nostro comune ed in particolare Le Grazie. Con questo evento continua il cammino intrapreso negli ultimi anni che ha visto il Comune di Porto Venere al centro di diversi eventi velici. Questo non è comunque un punto di arrivo ma di partenza, speriamo di poter tornare ad ospitare questa manifestazione anche il prossimo anno."

**L'ammiraglio** di Divisione Roberto Camerini, Comandante Marittimo Nord, è intervenuto sottolineando l'importanza di questa manifestazione in un momento in cui questo genere di eventi non è certo facile realizzare. **L'ammiraglio** ha quindi ringraziato tutto lo staff del CSSN per l'impegno profuso, il comune di Porto Venere per il grande aiuto e l'Autorità Portuale per il suo usuale e non scontato contributo.

Il presidente dell'Autorità Portuale Lorenzo Forcieri ha dichiarato: "L'autorità Portuale è felice di poter sostenere un'iniziativa come questa per il suo valore sportivo, turistico e di promozione del territorio, un vero unicum nel nostro panorama." Il Presidente ha ringraziato tutti coloro che si impegnano per la realizzazione dell'evento e ha augurato a tutti i partecipanti buon vento.

# LA SPEZIA Cronaca4



Il Dottor Giorgio Balestrero, presidente del Comitato dei Circoli Velici del Golfo, ha proseguito ricordando l'impegno del Comitato per assicurare il miglior esito tecnico delle regate.

La serata proseguirà con due spettacoli dedicati alle Memorie di mare: parte prima alle ore 19:00 il presidente della Lega Navale sez. La Spezia Giorgio Balestrero, fine conoscitore degli scritti di Melville, condurrà un'originale narrazione del Moby Dick, opera per eccellenza sul mare e la navigazione; per l'occasione la voce narrante sarà quella dall'attrice Jole Rosa. Parte seconda alle ore 21.30, immagini proiettate sulla facciata della casa che ospita il Cantiere della Memoria racconteranno la Navigazione a vela in solitario a Capo Horn, del comandante Fabio Vespa.

Nella giornata di domani prenderanno il via le regate delle vele d'epoca, delle vele moderne, delle vele latine e la Vela Cup, veleggiata aperta a tutte le imbarcazioni, patrocinata dal Giornale della Vela. Più di 100 imbarcazioni solcheranno le acque del Golfo dandosi battaglia dalla linea di partenza a quella di arrivo, in un turbinio di rande, fiocchi e spinnakers.

Sabato sarà anche l'occasione per assistere a due esercitazioni delle eccellenze italiane del soccorso in mare. Alle ore

16.00 i ragazzi della scuola di vela, a bordo dei loro Optimist, verranno "salvati" dai meravigliosi cani da salvataggio della Società Italiana Cani da Salvataggio. Alle 17.00 invece la [Capitaneria di Porto](#) coordinerà una complessa operazione di soccorso marittimo che vedrà impegnati unità navali della [Guardia Costiera](#), Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza e [Marina Militare](#), oltre ad un [elicottero](#) della Base Aeromobili della [Guardia Costiera](#) di Sarzana e alla motonave Ibis dell'associazione ONLUS Life on the Sea.

ATTUALITÀ > Vela



## "Il Trofeo Mariperman può diventare evento di tutto il Golfo" | Foto

L'ammiraglio Camerini e il presidente dell'Autorità portuale Forcieri hanno lanciato la proposta nel corso della cerimonia di inaugurazione della 39esima edizione.



La Spezia - Le Grazie ha accolto il Trofeo Mariperman con un sipario di scafi scintillanti e alberi tintinnanti. Il legno e le vele la fanno da padroni in un borgo brulicante di ragazzi e appassionati provenienti da tutta Italia.

Per la prima volta il trofeo viene ospitato nel seno delle Grazie, una location ideale.

"Questa manifestazione - ha detto l'ammiraglio Claudio Morellato nel corso della cerimonia di apertura ufficiale della 39esima edizione - coniuga tutte le abilità e le tipologie veliche, d'epoca, moderne e latine, con i laboratori rivolti ai ragazzi per portarli a conoscenza delle attività svolte dai centri di ricerca che operano nel golfo. Anche quest'anno possiamo ritenerci molto soddisfatti per la partecipazione in termini numerici degli equipaggi".

Il sindaco di Porto Venere, Matteo Cozzani, si è prima di tutto detto onorato di poter ospitare un evento così importante e affascinante, e ha aggiunto: "Per noi non si tratta di un punto di arrivo, ma di partenza. Abbiamo con grande gioia inserito il Trofeo Mariperman nel ricco calendario di eventi del mondo della vela. Spero quindi che ci sappiamo dimostrare all'altezza e che la Marina militare possa scegliere anche per il prossimo anno il nostro territorio".

Trentanove edizioni sono molte, soprattutto se vengono raggiunte in un momento in cui i cordoni delle borse sono quasi sempre chiusi.

"Fare manifestazioni di questo genere non è più molto semplice. La nautica sta facendo registrare segni di ripresa, ma bisogna ancora sentirne gli effetti. Ci sono realtà (come il Trofeo Accademia Navale e città di Livorno, Ndr) che hanno dovuto segnare il passo, e pertanto - ha dichiarato il comandante del Dipartimento militare marittimo Nord, l'ammiraglio Roberto Camerini - ringrazio davvero lo staff degli organizzatori e gli enti che hanno reso possibile questa manifestazione. Aggiungo solamente che sarebbe bello che questa manifestazione diventasse itinerante, facendo ogni anno tappa in una località diversa del Golfo, che poi è il teatro naturale delle regate".

Una proposta accolta e immediatamente rilanciata da Lorenzo Forcieri, presidente dell'Autorità portuale, main sponsor della manifestazione: "Il Trofeo Mariperman è molto importante, perché unisce in maniera efficace sport e promozione del territorio. L'idea di farne una manifestazione di tutto il Golfo mi sembra assolutamente valida, e credo possa essere allargata a eventi come la Festa della Marineria. Credo infine che un Golfo unito possa essere anche il modo per rilanciare il rapporto con la Marina militare, che è soggetto fondamentale di questo territorio: c'è esigenza di sancire un nuovo patto, una nuova prospettiva per i decenni a venire".

Sabato 24 settembre 2016 alle 11:08:46

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La Spezia chiama San Pietroburgo: "Salvate il generale Umberto Nobile"

Domani presso la Torre Umberto I sull'Isola Palmaria, la radio che mandò l'sos della spedizione italiana nell'Artico tornerà a trasmettere. Un triangolo tra il Golfo dei Poeti, Milano e la rompighiaccio russa "Krassin" che prelevò i superstiti.



**Golfo dei Poeti** - Tutto pronto in Palmaria per l'evento internazionale di domenica 25 settembre organizzato dall'associazione "Dalla parte dei forti" e dal Museo Tecnico Navale della Spezia, con il patrocinio del Comune di Porto Venere. Appuntamento per gli amanti della storia in Palmaria presso la Torre Umberto I per la rievocazione della

mitica trasmissione radio che portò al salvataggio dell'equipaggio del Dirigibile Italia schiantatosi al Polo Nord.

"Rispondete via ido 32. L'ondina del Dirigibile Italia torna a trasmettere", questo il titolo della giornata prevista in Palmaria, dove saranno effettuate trasmissioni radio con gli apparati radio originali recuperati dal dirigibile (Ondina Campale S), ci si metterà in comunicazione con il Csn (Centro di supporto e sperimentazione navale della [Marina Militare](#)), con il Museo della scienza e della tecnica di Milano (dove è conservata la Tenda Rossa) e con il rompighiaccio Krassin (la [nave](#) che salvò i superstiti della spedizione) conservato a San Pietroburgo e con chiunque al mondo capterà i messaggi.

Il programma della giornata prevede il ritrovo presso la Torre Umberto I alle 10.30 cui seguirà una visita guidata della torre, quindi nel pomeriggio la rievocazione storica a partire dalle 15 con termine verso le 18. La storia è quella del Dirigibile Italia che partì da Milano il 25 aprile 1928 diretto alla Baia del Re, nelle Isole Svalbard, da dove il generale Nobile progettava di effettuare cinque voli esplorativi sulla banchisa polare e sorvolare il polo

nord. Poi lo schianto. Saranno presenti gli apparati originali della stazione radio di emergenza del dirigibile, oggi conservati presso il [Museo navale](#), grazie ai quali il marconista Giuseppe Biagi riuscì a trasmettere il segnale di soccorso, ricevuto dal giovane radioamatore russo Nicolaj Schmidt, e a permettere il salvataggio dei superstiti. Grazie al contributo di alcuni radioamatori, saranno effettuati collegamenti radio con tre città che ebbero un ruolo importante nella missione: La Spezia, dove gli apparati radio di emergenza furono costruiti e sono attualmente custoditi presso il [Museo navale](#); Milano, che partecipò al finanziamento della missione e dove è oggi conservata una parte della famosa tenda rossa presso il Museo della scienza e della tecnica; San Pietroburgo, dove è musealizzata la rompighiaccio Krassin che raggiunse e salvò i superstiti della spedizione.

La Torre Umberto I sull'isola Palmaria sarà raggiungibile con traghetto da Porto Venere con partenza dalla calata ore 10, 12, 13.15, 14.15. Dalla Spezia partirà un battello alle 09.15. (info <http://dallapartedeiforti.weebly.com>). Durante la giornata i radioamatori di tutto il mondo potranno collegarsi con alla stazione sulle frequenze di 40m e 20m.

Sabato 24 settembre 2016 alle 10:05:09

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# LA NAZIONE

## IL PROGRAMMA

OGGI INIZIANO LE REGATE  
ESERCITAZIONI DI SOCCORSO  
TRA IL CIELO E IL MARE

## GARANZIA DI SUCCESSO

UN EVENTO VELICO-CULTURALE  
GIUNTO ORMAI ALLA SUA  
29ESIMA EDIZIONE

### TROFEO MARIPERMAN IERI POMERIGGIO IL TAGLIO DEL NASTRO

# Show di vele a spasso nel Golfo

*L'arte dei calafati in scena nel porto antico delle Grazie*

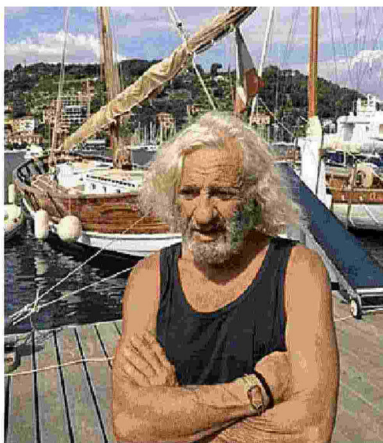
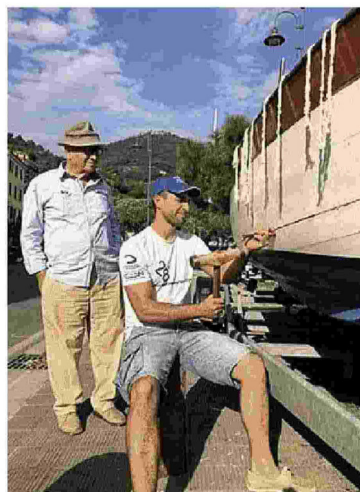
- LE GRAZIE -

IL 'CIOCCO' del maglio è risuonato di prima mattina ieri alle Grazie, elevando il suo suono antico dalla calata di Ria come un richiamo irresistibile, catapultando il paese indietro di decine di anni e radunando attorno a esso frotte di ragazzini curiosi, nipoti, bisnipoti dei vecchi calafati. Il suono d'altri tempi - quello provocato dal calafato che con l'attrezzo del mestiere imprime la stoppa fra i commenti (fessure) del fasciame di legno delle barche per stagnante - ha dato il la dalle danze dei laboratori d'arte navale a marinarsca con i quali ha preso il via la parte didattica del Trofeo Mariperman, l'evento velico-culturale che fino a domenica tiene banco alle Grazie irradiando lo spettacolo delle vele spinte dal vento in tutto il golfo, per iniziativa del Centro di supporto e sperimentazione navale della **Marina Militare**, diretto dall'ammiraglio Claudio Morellato. Negli occhi dell'alto ufficiale brilla la soddisfazione di aver dato corso ad una grande manifestazione, in un contesto adeguato e premuroso. E lì, nel porto antico, davanti al Cantiere della memoria che ne ritesse la storia, è andata in scena, dal vivo, con una barca vera da rimettere in sesto, l'arte dei calafati. L'hanno incarnata le mani callose e sapienti di Cesare Cortale, un giovane spezzino che ha tesaurizzato le lezioni del suo primo maestro, Pietro Ricci. Fu lui, 10 anni fa, a instillargli la passione e trasmettergli i segreti della 'divina d'arte', per dirla come Dante Alighieri, del maestro d'ascia. C'era anche lui, Pietro, con la morsa degli acciacchi attenuata dal piacere di essere

oggetto di riconoscenza, al fianco del giovane allievo che per trovare lavoro ha dovuto emigrare fino a Pisciotta, entrando nelle grazie dei maestri d'ascia campani. Anche loro in questi giorni sono alle Grazie per un sorta di gemellaggio ideale sulla scia delle vele latine e delle barche d'epoca che sono confluite nel borgo marinaro.

**LA BANDA** della marmotta (l'antico contenitore degli attrezzi dei calafati) e il concerto del maglio alle 16 ha ceduto il passo alla musica suonata dalla fanfara della **Marina Militare**, per la cerimonia inaugurale della manifestazione patrocinata dall'Autorità portuale, dal Comune di Porto Venere, col concorso operativo sul campo della Società Porto Venere servizi portuali turistici (impegnata nell'ospitalità agli ormeggi delle barche nel porto antico e nella banchina del Varignano), della Pro Loco e dei ristoranti locali (impegnati a deliziare il palato degli equipaggi), del Cantiere della memoria (che ospita una mostra sulla storia del Trofeo Mariperman e sulle funzioni del Ccssn). Ieri la memoria locale si è saldata al mito, quello di Moby Dick e di Capo Horn, temi trainanti di performance teatrale e filmato andati in scena nel porto antico, sempre più, nuova frontiera dell'aggregazione sociale sulle ali della passione per il mare. Oggi iniziano le regate. Nel pomeriggio esercitazioni di soccorso fra cielo e mare e della **Capitaneria di porto** e dei cani dal salvamento. Domani altre regate e, in banchina, prima e dopo di esse, lo spettacolo del porto-museo, **Corrado Ricci**

A destra, l'equipaggio del leudo 'Nuovo aiuto di Dio', al centro il maestro d'ascia Pietro Ricci segue l'allievo Cesare Cortale nel laboratorio didattico sulla calafatura delle barche di legno al trofeo Mariperman delle Grazie. A destra in alto, un volto marinaro. Sotto, il taglio del nastro, alla presenza dei vertici della Marina e delle autorità locali



# LA NAZIONE



A sinistra, un gruppo di ragazzi nel Cantieri della memoria, in compagnia di Pietro Ricci e di Carla Ferro, cultori della storia locale. A destra, la banda della Marina che ieri pomeriggio ha intonato la fanfara scelta per dare il "la" alla cerimonia inaugurale della manifestazione patrocinata dall'Autorità portuale, dal Comune di Porto Venere con il concorso della società Proto Venere Servizi Portuali Turistici



SPORT > Vela



FACEBOOK



TWITTER



GOOGLE+



LINKEDIN



PINTEREST

## Trofeo Mariperman, oggi le vele d'epoca e i cani da salvataggio



**Golfo dei Poeti** - Via alla XXIX edizione del Trofeo Mariperman organizzata dal Centro di Supporto e Sperimentazione Navale (C.S.S.N.) e dall'Autorità Portuale della Spezia con il patrocinio dei comuni di Porto Venere, della Spezia, e di Lerici. Per l'occasione il trofeo si sposta dalla sua consueta cornice spezzina, alla baia del borgo delle Grazie di Porto Venere, con la

volontà di coinvolgere sempre di più i tre comuni del Golfo dei Poeti. A dare il via alla manifestazione sono stati i numerosi ragazzi accorsi per partecipare ai laboratori di divulgazione scientifica che vengono curati da associazioni ed enti di ricerca presenti nel Golfo della Spezia: INGV, DLTM, CNR-ISMAR, CMRE, SeaLab, CSSN, le associazioni di Vele Latine e l'associazione ONLUS Life on the Sea. Tra le molteplici attività offerte i giovani hanno potuto "ascoltare" i suoni del mare a bordo dell'imbarcazione Ibis, conoscere tutti i segreti di terremoti, vulcani, tsunami, creare un algario e imparare l'arte dei nodi e dell'andar per mare. Alcune classi sono salite a bordo dell'imbarcazione d'epoca Capriccia, della [Marina Militare](#), mentre altri hanno preso parte ad una visita guidata alla Villa Romana del Varignano.

La Banda di Presidio del Comando Marittimo Nord, diretta dal I Maresciallo Vito Ventre, si è esibita in concerto intrattenendo gli ospiti intervenuti alla cerimonia di inaugurazione. Il Prefetto Vicario Maria De Bartolomeis, madrina dell'evento ha effettuato il consueto taglio del nastro; a seguire ha preso la parola [l'Ammiraglio](#) ispettore Claudio Morellato, direttore del CSSN che ha illustrato il programma delle prossime giornate e ringraziato gli sponsor e il suo staff impegnato nell'organizzazione.

È stata poi la volta del padrone di casa, il sindaco di Porto Venere Matteo Cozzani: "Ringrazio l'organizzazione del Trofeo per aver scelto il nostro comune ed in particolare Le Grazie. Con questo evento continua il cammino intrapreso negli ultimi anni che ha visto il Comune di Porto Venere al centro di diversi eventi velici. Questo non è comunque un punto di arrivo ma di partenza, speriamo di poter tornare ad ospitare questa manifestazione anche il prossimo anno."

[L'ammiraglio](#) di Divisione Roberto Camerini, Comandante Marittimo Nord, è intervenuto sottolineando l'importanza di questa manifestazione in un momento in cui questo genere di eventi non è certo facile realizzare. [L'ammiraglio](#) ha quindi ringraziato tutto lo staff del CSSN per l'impegno profuso, il comune di Porto Venere per il grande aiuto e l'Autorità Portuale per il suo usuale e non scontato contributo.

Il presidente dell'Autorità Portuale Lorenzo Forcieri ha dichiarato: "L'autorità Portuale è felice di poter sostenere un'iniziativa come questa per il suo valore sportivo, turistico e di promozione del territorio, un vero unicum nel nostro panorama." Il Presidente ha ringraziato tutti coloro che si impegnano per la realizzazione dell'evento e ha augurato a tutti i partecipanti buon vento. Il Dottor Giorgio Balestrero, presidente del Comitato dei Circoli Velici del Golfo, ha proseguito ricordando l'impegno del Comitato per assicurare il miglior esito tecnico delle regate.

La serata è proseguita con due spettacoli dedicati alle Memorie di mare: parte prima alle 19 il presidente della Lega Navale sez. La Spezia Giorgio Balestrero, fine conoscitore degli scritti di Melville, ha condotto un'originale narrazione del Moby Dick, opera per eccellenza sul mare e la navigazione; per l'occasione la voce narrante è stata quella dall'attrice Jole Rosa. Parte seconda alle 21.30, immagini proiettate sulla facciata della casa che ospita il Cantiere della Memoria hanno raccontato la Navigazione a vela in solitario a Capo Horn, del comandante Fabio Vespa.

Oggi prenderanno il via le regate delle vele d'epoca, delle vele moderne, delle vele latine e la Vela Cup, veleggiata aperta a tutte le imbarcazioni, patrocinata dal Giornale della Vela. Più di 100 imbarcazioni solcheranno le acque del Golfo dandosi battaglia dalla linea di partenza a quella di arrivo, in un turbinio di rande, fiocchi e spinnakers.

Sabato sarà anche l'occasione per assistere a due esercitazioni delle eccellenze italiane del soccorso in mare. Alle 16 i ragazzi della scuola di vela, a bordo dei loro Optimist, verranno "salvati" dai meravigliosi cani da salvataggio della Società Italiana Cani da Salvataggio. Alle 17 invece la [Capitaneria di Porto](#) coordinerà una complessa operazione di soccorso marittimo che vedrà impegnati unità navali della [Guardia Costiera](#), Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Guardia di

Finanza e [Marina Militare](#), oltre ad un [elicottero](#) della Base Aeromobili della [Guardia Costiera](#) di Sarzana e alla motonave Ibis dell'associazione ONLUS Life on the Sea.

Sabato 24 settembre 2016 alle 10:12:48

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VELA

## Il XXIX Trofeo Mariperman prende il largo

di Redazione Cronaca4 - 25 settembre 2016 -  
9:12

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su [la spezia](#) [porto venere](#)



**LE GRAZIE** – Sabato 24 settembre alle ore 12:00, sono stati issati i segnali di partenza per tutte le regate in programma.

Numerose le vele d'epoca salpate dalle Grazie tra cui Gometra, sloop bermudiano del 1925, che per la prima volta ha preso parte ad una competizione velica, dopo il restyling a cura del presidente dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca Matteo Rossi; l'ultracentenaria Orion e, da segnalare, la bella prestazione di Capricia della [Marina Militare](#).

Record di iscrizioni raggiunto anche per le imbarcazioni stazate accompagnate da Orsa Maggiore, gloriosa [nave](#) dello Sport Velico della [Marina Militare](#), in qualità di madrina.

Numeri importanti anche per Vela Cup, veleggiata organizzata dal giornale della vela che in questa special edition si unisce al Trofeo [Mariperman](#).



Le delicate vele latine, partite dalle Grazie alla volta di Lerici, hanno idealmente unito il golfo con la loro eleganza. Pomeriggio all'insegna della sicurezza in mare. Attilio Cozzani ha dimostrato quanto i componenti della Scuola Italiana

Cani da Salvataggio, la più grande organizzazione europea dedita alla formazione di unità cinofile da salvataggio nautico, siano un elemento importante per il supporto nella salvaguardia dei bagnanti. La simulazione di un'emergenza più complessa con imbarcazioni in difficoltà per incendio a bordo è stata l'opportunità per illustrare le procedure messe in atto dalla [Guardia Costiera](#). Il T.V Ilaria Zamarino, pilota della G.C coadiuvata dal S.D.V hanno descritto la progressione degli interventi culminanti nell'intervento dell'elisoccorso.

Il tardo pomeriggio ha visto riuniti nella pineta i numerosi equipaggi del Vela Cup per le premiazioni. Dopo cena i regatanti hanno ammainato rande e spinnakers per scatenarsi nelle danze del dj set.

Oggi, domenica, per scoprire i vincitori dei trofei: [Mariperman](#) per le vele stazate, CSSN-AP per quelle d'epoca e San Giuseppe Due per le latine.

## GENTE DI MARE

«DOVE IL VENTO SCRIVE»

DI GRANDE IMPATTO LO SLOGAN PORTANTE DEL TROFEO MARIPERMAN (CHE HA DATO FORMA ALLA SCIARPA RICORDO) E SUONA COSÌ: IL GOLFO DEI POETI, DOVE IL VENTO SCRIVE.

# Trofeo Mariperman, che show! E il porticciolo diventa un museo

*Barche di tutte le taglie ed epoche partecipano alle varie regate*

— LE GRAZIE —

**QUANDO** un'insenatura diventa un palcoscenico, per il piacere degli occhi e del cuore. Accade alle Grazie, per il Trofeo Mariperman, con la banchina del porto antico e il pontile ad essa perpendicolare popolati di barche d'epoca, il lungomare del Varignano pullulante di gozzi armati a vela latina, gran pavesi svolazzanti, luminaria notturna, laboratori didattici per i ragazzi, stand istituzionali, esercitazioni di soccorso in mare. Una cartolina che 'pulisca' di vita marinara e dei valori ad essa connessi: culto della tradizione, tecnica, mutua assistenza, sfida, solidarietà. È accaduto ieri e accadrà oggi sull'onda dell'evento velico promosso dal Centro di supporto e sperimentazione navale della Marina Militare che consolida così la vocazione del borgo a porto-museo, dove le signore del mare incrociano le rotte, sentendosi a casa... impreziosendola.

«**VERAMENTE** un luogo ideale per i raduni velici, per la bellezza del paesaggio, il dna salmastro

della sua gente, una storia che viene da lontano e si intreccia con quella della Marina Militare» dice il direttore del Csn, l'ammiraglio Claudio Morellato. Non solo questione di belvedere, ma anche di economia, lavoro, qualificazione del territorio. E riconoscimento del golfo della Spezia come lo-

cation ottimale per le regate. Lo ha 'certificato' anche il Giornale della vela, primaria testata del settore, che ha organizzato qui, in parallelo alle sfide per i cultori dell'agonismo, la veleggiata aperta a tutti. Un tentativo, forse, per 'testare' l'ambiente coltivando il sogno di una barcolana in salsa li-

gure?

**DI CERTO** il Trofeo Mariperman ha fatto il suo per valorizzare il contesto e pensare in grande: lo slogan portante (che ha dato forma alla sciarpa ricordo) suona così: il golfo dei poeti, dove il vento scrive. Sono 135 le barche partecipanti alle varie regate del Trofeo Mariperman, di tutte le taglie, di tutte le epoche (molte hanno mollato le cime dai rispettivi ormeggi nel golfo) ma l'effetto- vetrina lo ha espresso Le Grazie. Gli scafi si sono sfidati su diversi percorsi. Accadrà anche oggi, col preambolo della parata delle barche d'epoca che renderanno omaggio a Porto Venere. Intanto hanno lasciato il segno le esercitazioni-show, quelle senza tecnologia, dei cani di salvamento con i loro istruttori e, dopo, quelle di uomini, donne e mezzi della Guardia Costiera, con motovedette, elicottero impegnati nel recupero dell'equipaggio di una barca alle prese con un incendio e... l'effetto scarroccio indotto dalla pale del velivolo. Uno spettacolo istruttivo, nello spettacolo.

Corrado Ricci



**VALORIZZARE**  
L'evento pensa in grande



**ORGANIZZAZIONE** L'evento velico è promosso dal Centro di supporto e sperimentazione navale della Marina Militare



**ESIBIZIONE** L'elicottero della Guardia Costiera

# IL SECOLO XIX

**ALLA BATTERIA UMBERTO PRIMO**

## Oggi in Palmaria l'Sos Tenda Rossa

Rievocato il dramma del dirigibile Italia

LA torre corazzata Umberto I, all'isola della Palmaria, ospita oggi la rievocazione internazionale della drammatica richiesta di aiuti lanciata nel 1928 dai sopravvissuti del dirigibile Italia, dopo lo schianto contro la banchisa artica. "Rispondete, Via Ido 32". Questo il titolo dell'evento, che inizia alle 10 e va avanti fino alle 18. Sono le parole utilizzate dal marconista Guido Biagi, diventate un simbolo della sfortunata missione, in cui pochi tornarono vivi. Dettaglio di rilievo: interverrà il nipote, con una testimonianza personale su come lo zio ricordava quei momenti drammatici. Grazie all'associazione "Dalla parte dei forti", che organizza la manifestazione insieme al [Museo Navale](#) della [Marina Militare](#), ci sarà una visita guidata della fortezza, dalle 10 alle 11, con gli studiosi Stefano Danese e Silvano Benedetti. Per raggiungere l'isola, i battelli del consorzio barcaioi partiranno da Portovenere alle 10, alle 12, alle 13, alle 14.15, mentre al ritorno, dal Terrizzo, le partenze saranno alle 18.10 e alle 20.10. Alle 15, ci sarà una descrizione dei reperti museali. Alle 16.30, il radioamatore



### I soccorsi ai superstiti

Bruno Grassi terrà una conferenza, per raccontare l'impresa del dirigibile Italia. Dalle 16.30 alle 18, saranno riattivati gli apparati radio originali, recuperati dal dirigibile, e custoditi di norma al [Museo Navale](#) della Spezia. Si tratta di un modello Ondina Campale. Si entrerà in contatto con San Pietroburgo, dove è conservato il rompighiaccio Krassin, la motonave che salvò i superstiti, e con il museo della scienza e della tecnica, dove è conservata la Tenda Rossa. Ci sarà una postazione di radio telegrafo, in cui bambini e adulti potranno avvicinarsi alla scienza delle trasmissioni radio.



## La TAG Heuer VELA Cup conquista anche il Golfo dei Poeti, che festa al Trofeo Mariperman!

44 barche hanno dato il via alla festa della vela di fine estate. La TAG Heuer VELA Cup Trofeo Mariperman è stata un altro grande successo

Posted on settembre 25, 2016 by Veronica Bottasini in VELA Cup // 0 Comments



Sabato 24 settembre alle ore 13.30, 44 barche si sono ritrovate sulla linea di partenza posizionata davanti a Porto Venere per partecipare alla TAG Heuer VELA Cup Trofeo Mariperman. Per la prima volta la formula della VELA Cup, la nostra veleggiata che accoglie ogni tipologia di imbarcazione anche quelle senza

certificato di stazza, è arrivata a La Spezia per unirsi alla 29esima edizione del mitico Trofeo Mariperman a Le Grazie, grazie alla preziosa accoglienza della Marina Militare e dell'Autorità Portuale di La Spezia.



Ad aggiudicarsi la line honours di questa edizione settembrina della TAG Heuer VELA Cup è stato il Grand Soleil 56 Emotions di Adele Chiroli, un veterano della nostra manifestazione



**Un bellissimo percorso costiero all'interno del Golfo dei Poeti** ha visto le imbarcazioni iscritte tagliare la linea di partenza alle 13,30 con un vento da sud-ovest intorno ai dieci nodi. Superata a destra la Torre Scuola davanti all'isola della Palmaria i partecipanti hanno proseguito di bolina verso l'isola del Tino per girare intorno alla meda posizionata ad est del Tino e proseguire di traverso verso la quarta boa, ultima del percorso prima di tagliare il traguardo ancora davanti a Porto Venere, dopo aver sofferto un calo d'aria proprio in mezzo al Golfo.



**Alle ore 19 si è svolta la premiazione nella bellissima piazzetta di Le Grazie, addobbata per l'occasione con bandiere colorate e luci a scaldare l'atmosfera in riva al mare.** Sul palco per premiare tutti i vincitori sono saliti [l'Ammiraglio](#) Claudio Morellato direttore del CSSN e il direttore del Giornale della Vela Luca Oriani. Ecco tutte le classifiche della VELA Cup.

**VINCITORE OVERALL + OVERALL CROCIERA:** Emotions – Grand Soleil 56 di Adele Chirolì

**VINCITORE OVERALL CLASSE REGATA:** Cheyenne – Rodman 42 di Tommaso Oriani

## Il XXIX Trofeo Mariperman taglia il traguardo

di Redazione Cronaca4 - 26 settembre 2016 - 8:46



**LE GRAZIE** – Le regine del mare hanno lasciato gli ormeggi delle Grazie per salutare il Golfo della Spezia, appagando gli occhi e il cuore di tutti gli spettatori.

Le graziose vele latine sono salpate dalle Grazie alla volta di Lerici, i membri del Vespa Club, in sella ai loro mezzi dal gusto retrò, hanno percorso la tratta inversa unendo idealmente il Golfo, mentre al centro le agguerrite barche stazzate si sfidavano per conquistare l'ambito XXIX Trofeo.

Le vele d'epoca, signore del mare, hanno inscenato uno spettacolo indimenticabile nel canale di Porto Venere sul solco delle onde dove il vento ha scritto per loro una pagina indimenticabile della storia marinairesca del nostro territorio.

Alle 19:00 la cerimonia di premiazione sono stati resi i dovuti onori a tutti i vincitori. Per la categoria Vele Latine sono salite sul gradino più alto del podio: Don Giovanni (Gruppo 1); Vikinga III (Gruppo II) insignita anche del Trofeo Challenge Vele Latine "San Giuseppe II". Per la categoria Vele D'Epoca: Bamba (Gruppo Epoca); Namib (Gruppo Classici) insignita anche del Premio di Ritorno e del V Trofeo CSSN-AP. Per il Trofeo Mariperman ritirano il premio più ambito: Avance



De Galera (Meteor); Tally Ho (J24); Squilla Mantis (Gran Crociera B); Bella'M Briana (Gran Crociera A); Valhalla (ORC B); Free Spirit (ORC A); Strixia (Ritorno Trofeo Mariperman) e Valhalla (Generale ORC-Trofeo Mariperman).

Alla premiazione, le massime autorità del territorio presenti si sono vivamente compiaciute con il direttore del CSSN, che ha ringraziato per il sostegno enti, istituzioni, sponsor ed il suo infaticabile staff allargato che in un disegno corale hanno consentito il grande successo della XXIX edizione del Trofeo Mariperman. Appuntamento per tutti al traguardo della XXX.

## Emergenza in mare, in volo con la Capitaneria di porto | Foto | Video

CDS ha documentato l'esercitazione che si è tenuta ieri nell'ambito del trofeo Mariperman salendo a bordo dell'elicottero Ab412 partito dalla Capitaneria di Sarzana



**La Spezia** - Un uomo ustionato gravemente è a bordo di una nave in avaria nella baia delle Grazie. Una situazione di grave pericolo per la quale devono partire i soccorsi via cielo, mare e terra. Se per alcuni è sufficiente salire sulla zattera di salvataggio, per la persona rimasta ustionata è necessario il trasporto in elicottero verso l'ospedale. Così, la Capitaneria di porto da Sarzana fa alzare in volo uno dei suoi elicotteri per trarre in salvo la persona ferita e portarlo al sicuro.

Ed è così che è andata ieri nel corso dell'esercitazione che si è tenuta nelle acque graziotte alla quale CDS e l'emittente televisiva locale Tele Liguria Sud hanno potuto documentare salendo a bordo dell'elicottero della Guardia costiera.

Puntuali, alle 16.45 l'elicottero si è alzato in volo per virare verso l'isola del Tino e della Palmaria giungendo poi a destinazione. Arrivati alla baia delle Grazie i due verricellisti si sono coordinati, con l'elicottero esattamente fermo sopra l'obiettivo, per far salire a bordo il manichino utilizzato per simulare il soccorso di un uomo ustionato. Prima è stato fatto calare a bordo della nave Ibis il primo verricellista mentre il secondo seguiva la sua discesa. Nella seconda fase è stato fatto calare il cestello dove è stato imbragato e adagiato il ferito, poi issato a bordo dell'elicottero. Il soccorso è terminato con il rientro dell'operatore. Poi con una vigorosa virata l'elicottero ha fatto rientro nella base di Luni.

"E' stata un'esercitazione che ha simulato un incendio non controllabile a bordo di un'imbarcazione - ha detto il tenente di vascello Anouar De Filippo - sulla quale è stata imposta l'evacuazione. In questa simulazione è stato ipotizzato che un membro dell'equipaggio ha riportato ustioni gravi per le quali non poteva muoversi autonomamente e non poteva essere caricato a bordo di una zattera di salvataggio. In questa circostanza oltre ai mezzi di superficie, anche della Guardia costiera assieme anche alla Polizia di Stato, Vigili del fuoco e Guardia di Finanza, è necessario un intervento dal cielo ed entriamo in gioco noi. Abbiamo usato l'Ab412, ha un'autonomia di due ore e mezza, una velocità massima di 140 nodi e di crociera di 100 nodi e il verricello di soccorso può issare a bordo sino a 272 chilogrammi. Inoltre può operare in qualsiasi condizione meteo marina".

# LA NAZIONE

## LE GRAZIE

### Assegnato il Mariperman Ma è tutto il borgo ad aver vinto la sfida

— LE GRAZIE —

**LO HA** riconosciuto, a fine evento, lo stesso comandante di Marina Nord, l'ammiraglio Roberto Camerini, che, all'atto della presentazione della manifestazione, aveva lanciato la sfida al sindaco di Porto Venere, Matteo Cozzani: «Le Grazie si è rivelata una location ideale per lo svolgimento del Trofeo Mariperman: il porto adeguato all'ospitalità delle barche, il contesto paesaggistico di grande fascino, l'apprezzato concorso di forze locali si sono risolti in un mix di elementi che, insieme alla perfetta organizzazione messa in piedi dal Centro di supporto e sperimentazione navale guidato dall'ammiraglio Claudio Morellato, hanno sancito in successo dell'evento. Gli equipaggi lasciano il borgo con la voglia di ritornarci». Dunque, non solo sfida vinta. Ma presupposti per un bis, per rendere continuativa alle Grazie la manifestazione più importante del golfo. 135 le imbarcazioni partecipanti alle varie regate e alla veleggiata promossa dal Giornale della Vela. Onori a tutti e in particolare ai vincitori di classe. Per la categoria **Vele Latine** sono salite sul gradino più alto del podio: Don Giovanni (Gruppo I); Vikinga III (Gruppo II) insignita anche del Trofeo Challenge Vele Latine "San Giuseppe II". Per la categoria **Vele D'Epoca**: Bamba (Gruppo Epoca); Namib (Gruppo Classici) insignita anche del Premio di Ritorno e del V Trofeo Csn-Ap. Per il **Trofeo Mariperman** ritorna il premio più ambito: Avance De Galera (Meteor); Tally Ho (J24); Squilla Mantis (Gran Crociera B); Bella'M Briana (Gran Crociera A); Valhalla (ORC B); Free Spirit (Orc A); Strixia (Ritorno Trofeo Mariperman) e Valhalla (Generale Orc-Trofeo Mariperman).

C.R.



## FASCINO

Alcuni momenti del Trofeo Mariperman  
nelle immagini scattate da Roberto Celi di Forevel



**IMBARCAZIONI** Ci sono tutti i presupposti per un bis, per rendere continuativa alle Grazie la manifestazione più importante del golfo



# IL SECOLO XIX

## Vele d'epoca e latine in passerella nella regata del Trofeo Mariperman

Per la prima volta l'iniziativa, organizzata dal Centro di supporto e sperimentazione navale della Marina militare, si è svolta alle Grazie

**SELENERICCO**

PER la prima volta il Trofeo Mariperman si è svolto nel suggestivo borgo delle Grazie. Il prestigioso Trofeo si è infatti spostato dalla sua consueta cornice di Molo Italia per essere accolto nella baia graziotta. La manifestazione, organizzata dal Centro di supporto e sperimentazione navale della Marina militare con l'Autorità portuale e il supporto del Comitato dei circoli velici del Golfo, si è svolta lo scorso weekend. Da venerdì 23 a domenica 25 settembre si sono infatti sfidate nelle acque del Golfo le imbarcazioni moderne stazzate e non, le vele d'epoca e le vele latine.

Le graziose vele latine sono salpate dalle Grazie alla volta di Lerici. I membri del "Vespa Club", in sella ai loro mezzi, hanno percorso la tratta inversa unendo idealmente il Golfo, mentre al centro le agguerrite barche stazzate si sono sfidate per conquistare l'ambito XXIX Trofeo. Le vele d'epoca, signore del mare, hanno inscenato uno spettacolo indimenticabile nel canale di Porto Venere, scrivendo

una pagina indimenticabile della storia marinaresca del nostro territorio.

Quest'anno l'evento ha inoltre accolto sotto la propria ala, in questa special edition, il "Vela Cup", una veleggiata patrocinata dal "Giornale della Vela", che ha avuto luogo nella giornata di sabato. Sempre sabato, si è svolta un'esercitazione di sicurezza in mare coordinata dalla Capitaneria di porto alla quale hanno partecipato anche i cani da salvataggio della Sics.

Ma lo spettacolo non è stato solamente in mare. A terra, lungo la passeggiata, sono stati allestiti laboratori scientifici per i giovani e mostre tematiche. Nelle serate di venerdì e sabato sono inoltre state organizzate cene conviviali per

tutti i partecipanti, uno spettacolo per intrattenere i presenti e la musica fino a tarda notte.

La manifestazione si è chiusa domenica, quando le regine del mare hanno lasciato gli ormeggi delle Grazie per salutare il Golfo della Spezia, appagando gli occhi e il cuore di tutti gli spettatori.

Durante la cerimonia di premiazione sono stati resi i dovuti onori a tutti i vincitori. Per la categoria Vele latine sono salite sul gradino più alto del podio: Don Giovanni (Gruppo I); Vikinga III (Gruppo II) insignita anche del Trofeo Challenge Vele Latine "San Giuseppe II". Per la categoria Vele D'Epoca: Bamba (Gruppo Epoca); Namib (Gruppo Classici) insignita anche del Premio di Ritorno e del V Trofeo CSSN-AP. Per il Trofeo Mariperman ritirano il premio più ambito: Avance De Galera (Meteor); Tally Ho (J24); Squilla Mantis (Gran Crociera B); Bella'M Briana (Gran Crociera A); Valhalla (ORC B); Free Spirit (ORCA); Strixia (Ritorno Trofeo Mariperman) e Valhalla (Generale ORC-Trofeo Mariperman).

---

### XXIX EDIZIONE

Da venerdì 23  
a domenica 25  
settembre la sfida  
si è tenuta nelle  
acque del Golfo

---

# IL SECOLO XIX

LO STORICO MESSAGGIO TRASMESSO DALLA "ONDINA CAMPALE" RECUPERATA SUL PACK

## Dirigibile Italia... rispondete, Via Ido 32

Commozione alla Palmaria dove è stata riattivata la radio originale di Nobile

SONDRA COGGIO

UN TUFFO nei primi del Novecento, prima di Internet e dei telefonini, quando la radio era tutto, era l'unica possibilità di salvezza. Un tuffo reso possibile dalla presenza materiale di una radio, l'Ondina Campale originale, recuperata da quel che rimase della sventurata impresa del dirigibile Italia, finito fra i ghiacci dell'Artico.

All'isola della Palmaria, un pubblico appassionato ha seguito la rievocazione storica della richiesta di aiuto, lanciata dal marconista Giuseppe Biagi, che all'epoca viveva proprio a Portovenere: quando fu scelto per la spedizione di Umberto Nobile. E' intervenuto il sindaco di Portovenere, Matteo Cozzani, a porgere i saluti. Il programma ha proposto anche la visita guidata della torre Umberto I, e ha ripercorso la storia dell'impresa. Da una parte Biagi, che era riuscito a riparare la piccola radio di servizio, con i pezzi della principale, andata in mille parti. Dall'altra, un ragazzo russo, Nicolaj Schmidt, che si era costruito una piccola ricevitrice con materiale di recupero, e captò la richiesta di aiuto del marconista italiano: avvisando Roma. La capacità e l'ingegno di quei due giovani, il militare italiano e il ragazzo russo, permisero l'operazione di soccorso.



In alto la storica radio in funzione, nelle altre foto altri momenti dell'evento alla Palmaria

Se non ci fosse stata la radio, nessuno si sarebbe salvato.

L'associazione "Dalla parte dei forti" ha operato insieme al Museo Navale, e ha invitato il nipote del marconista a raccontare i dettagli e gli aneddoti, svelati dallo zio, quando lui era solo un bambino. "Rispondete, Via Ido 32...". Quel messaggio è rimasto nella storia, perché fu la conferma che nel-

la famosa tenda rossa ancora c'era qualcuno in vita. E quei sopravvissuti vennero recuperati. C'è stato tanto lavoro, dietro l'iniziativa: tanto che Mariano Alberto Vignali, fra i fondatori dell'associazione "Dalla parte dei forti", ha scritto che in queste sfide ci si deve anche "confrontare duramente, rimettersi in gioco, impegnarsi". E la squadra, con Saul

Carassale, Stefano Danese, Davide Bertilorenzi, Sara Bonatti, Silvano Benedetti, e con i nuovi membri come Silvia Scarpellini, Giancarlo Calcagnini, Alessandra Giudice e Massimiliano Maffiotti, e molti altri, ha saputo dare il meglio. Ci vuole sempre qualcuno che ci creda, dietro le iniziative che funzionano. E così è stato.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Donazione alla Croce Bianca delle Grazie nell'ambito



**Golfo dei Poeti** - Vele spiegate all'insegna della solidarietà per il Trofeo Mariperman che, a suggellare il grande successo dell'edizione 2016 tenutasi nella baia delle Grazie, ha portato in dono alla locale Pubblica Assistenza Croce Bianca un fattivo contributo economico che servirà per l'acquisto di importanti attrezzature salvavita da utilizzare a bordo

delle ambulanze da soccorso. L'evento velico internazionale, organizzato dal Centro di Supporto e Sperimentazione Navale della Marina Militare congiuntamente all'Autorità Portuale della Spezia e con il fondamentale supporto del Comitato dei Circoli Velici del Golfo, quest'anno ha improntato le manifestazioni che si sono svolte alle Grazie, nel contesto del concetto della sicurezza e del soccorso; infatti sono state diverse e molto realistiche le attività di simulazione di "emergenze in mare" organizzate a complemento dell'evento velico.

Proprio per dare continuità, con un fattivo gesto pratico, a questo spirito l'organizzazione, attraverso l'intervento del Comitato dei Circoli Velici del Golfo, ha voluto ringraziare la Pubblica Assistenza graziotta per l'attività di presidio sanitario durante la tre giorni velica; il tutto con una donazione finalizzata a potenziare la capacità operativa dell'ente.

L'altro pomeriggio, alle Grazie, l'ammiraglio Claudio Morellato, direttore del CSSN, ed il presidente del Comitato dei Circoli Velici del Golfo, Giorgio Balestrero, hanno incontrato i dirigenti della Croce Bianca, presieduta da Federico Casella, per consegnare la busta con la donazione.

Questo connubio ha dato evidenza all'importanza delle manifestazioni veliche quali modello di scuola di vita, oltre che dal punto di vista sportivo anche da quello solidaristico, un esempio reso concreto da un gesto e di sostegno ad una associazione di volontariato che, ogni giorno da quasi trent'anni, si occupa dell'assistenza e del soccorso sanitario in una zona bella, ma complessa, con la costa ed il golfo spezzino.